

Per un adulto sano che si sottopone regolarmente alle valutazioni di idoneità la donazione non comporta alcun rischio. Esistono precise disposizioni che regolano la raccolta del sangue; la quantità del sangue che viene sottratta mediamente ad ogni prelievo è minima e stabilita con Decreto Ministeriale in 450 Cm cubi più o meno il 10% del sangue presente nell' organismo umano. L'intervallo tra una donazione di sangue intero e l'altra non deve essere inferiore a 90 giorni. La frequenza annua delle donazioni non deve essere superiore a 4 nell'uomo ed a 2 nelle donne in età fertile. I controlli e le visite periodiche costituiscono inoltre medicina preventiva, a tutela dello stato di salute generale del donatore.



[Torna Indietro](#)